Donazione di organi, una scelta generosa e consapevole: una storia che vale d’esempio

Sono stati celebrati oggi i funerali della 64enne siracusana che ha perduto la vita in seguito alle conseguenze di un incidente stradale. La donna stava attraversando a piedi l’incrocio tra viale Cadorna e via Caltanissetta lo scorso 22 aprile, quando è stata investita da un’auto. Dopo nove giorni in prognosi riservata, il decesso. Grazie ad una scelta espressa in vita, al momento del rinnovo della carta d’identità, ha donato gli organi. Una scelta di grande generosità e consapevole, condivisa con i figli che hanno trovato in quel gesto un senso per una tragedia così grande.
Secondo una recente indagine, la provincia di Siracusa è 96.a in Italia (“Indice del dono”, Centro Nazionale Trapianti). L’Indice del dono fatto registrare dal territorio siracusano è pari a 52,11 (media nazionale 59,23). Sono state prese in considerazione le dichiarazioni in merito alla donazione di organi e tessuti espresse nel corso del 2021, al momento dell’emissione della carta d’identità elettronica. Dati poi registrati nel Sistema Informativo Trapianti (SIT). A queste percentuali è stato applicato un coefficiente matematico che porta all’indice finale, attraverso la combinazione di tre parametri.
In provincia di Siracusa, i “si” espliciti alla donazione di organi e tessuti sono stati il 52,1% del totale delle dichiarazioni espresse all’emissione della carta d’identità; i “no” si sono attestati al 42,9%. Non hanno però fornito alcuna indicazione in merito il 40,1% dei siracusani, astenutisi.
“L’Azienda Sanitaria Provinciale continua a sensibilizzare sulla donazione degli organi, un tema fondamentale che nella

nostra mission è rimasto sempre al centro, nonostante l'emergenza assistenziale legata al Coronavirus", spiega il dg dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra. "E facciamo nostro – prosegue – il messaggio del ministro della Salute, Roberto Speranza, inviato il 24 aprile, in occasione della 25ma Giornata nazionale della donazione di organi e tessuti: Continuiamo ad impegnarci affinché la cultura della donazione sia sempre più diffusa e valorizzata".
Per dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti – ricorda l'Asp di Siracusa – si può scegliere tra diverse modalità. Si può andare nel proprio Comune di residenza e firmare il modulo per la dichiarazione di volontà al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità; presso le sezioni locali dell'Aido (Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) oppure online attraverso lo Spid; rivolgendosi alla proprio Asp, firmando il modulo per l'espressione di volontà; con il tesserino del Cnt o Tesserino Blu del Ministero della Salute, oppure una delle donor card distribuite dalle associazioni di settore (in questo caso è necessario compilare, firmare, stampare la tessera e conservarla tra i propri documenti personali). Si ricorda di comunicare la propria decisione ai familiari.
La dichiarazione resa al Comune, all'Aido e all'Asp è registrata nel Sistema Informativo Trapianti ed è consultabile dai medici per verificare, in caso di necessità, l'esistenza di un'espressione di volontà sulla donazione.

Territorio sempre più fragile: crolla la scogliera

del parco delle sculture, area recintata

Ancora un pericoloso distacco dal costone roccioso della scogliera nord di Siracusa. La zona è stata recintata questa mattina ed inibito l'accesso all'area a strapiombo sul mare. Si trova nei pressi della zona dove sorgeva il parco delle sculture, lungo la ciclabile Maiorca, alle spalle delle palazzine della Mazzarona. Evidenti i segni di un altro imminente distacco, con fratture e crepe sul terreno.
Ieri sera la scoperta, anche grazie alle segnalazioni di diversi utenti della pista ciclabile che poi si regalano una escursione lungo il sentiero percorso da turisti, pedoni e bike che passeggiano proprio sulla panoramica scogliera. Il pericolo, al momento, è segnalato da una rete arancione di emergenza. Una piccola porzione è stata recintata ma probabilmente sarà necessario aumentare il perimetro, per maggiore sicurezza. Nelle prossime ore, nuovo sopralluogo dei tecnici comunali.
Si tratta dello stesso costone su cui, poco più avanti, poggia il Monumento ai Caduti Ed anche lì, lo scorso ottobre, un pericoloso distacco ha portato alla chiusura per ragioni di sicurezza di una porzione dell'affaccio a mare.
Segnali sempre più evidenti di un dissesto idrogeologico in atto, accelerato da fenomeni meteo che hanno mutato intensità. L'arretramento della linea di costa è noto ai geologi ma adesso ha accelerato, rendendosi insidioso. Caso limite, via lido Sacramento franata e ancora chiusa in un tratto al traffico. Ma tutti questi segnali, incluso il nuovo crollo sulla scogliera nord, dicono chiaramente che serve un piano di prevenzione e di intervento prima che sia troppo tardi.

Ambulanze bloccate al Pronto Soccorso, “Mancavano i tamponi per il pre-triage”

Per circa novanta minuti, sei ambulanze del 118 sono rimaste bloccate nel pre-triage del Pronto Soccorso dell’Umberto I. Ed al loro interno, bloccati in attesa anche i pazienti. Erano finiti i tamponi anticovid, necessari prima di accedere alla struttura di prima emergenza. E’ successo ieri, nel pomeriggio.

A denunciare l’accaduto è Renzo Spada, segretario del sindacato Fsi-Usae e operatore del 118. Anche lui, con l’ambulanza su cui lavora, si è ritrovato bloccato in questa paradossale attesa dovuta all’impossibilità di reperire in breve tempo i tamponi necessari per il pre-triage dei pazienti 118.

“Per fortuna, nessuna delle sei ambulanze aveva a bordo un codice rosso. Però c’erano anche bambini ed anziani particolarmente dolenti. Ci hanno detto che non riuscivano a prendere i tamponi – continua Spada – perchè non avevano le chiavi dell’armadietto dove vengono custoditi. E così siamo rimasti bloccati per 90 minuti, insieme ai pazienti. Assurdo. Hanno fatto decine di telefonate prima che arrivasse qualcuno con le chiavi per rifornire il pre-triage…”. E intanto, in quella lunga attesa, alcune cittadine della provincia si sono ritrovate senza ambulanza del 118 disponibile, perchè “costretta” in attesa a Siracusa.

foto archivio

Siracusa. Migliaia di studenti alla Gio’Art, i giovani colorano la città: “Così torniamo alla vita”

Hanno invaso il cuore della città. Dopo gli anni della pandemia, gli studenti delle scuole superiori sono tornati a celebrare, ed è forse più il caso di dire festeggiare, la Gio’Art, giornata della creatività studentesca, dei colori, della voglia di vivere.

In migliaia si sono riversati ai Villini per una grande festa, la musica, il ballo, i corpi pitturati, le risate.

Nel corso della mattinata, anche lo spazio legato ad attività importanti, utili: la possibilità di sottoporsi gratuitamente, attraverso un laboratorio mobile, a test sierologici e ad analisi pre-donazione, con l’intervento, in questo caso, dell’Avis di Siracusa.

“Oggi ci sembra di festeggiare anche il ritorno alla vita- commenta una studentessa- Il Covid ci ha strappato quasi tre anni, per noi importantissimi, è la nostra adolescenza e questa mattina ci sembra di potercela riprendere” .













Siracusa. Fondi per ricostruire la scuola di via Decio Furnò: 1,4 mln dal Pnrr

Un milione e 400 mila euro per la demolizione e ricostruzione del plesso Leone dell'Istituto comprensivo Martoglio di via Decio Furnò. Finanziato dal Miur, sulla linea Pnrr Scuole Innovative il progetto presentato dal Comune. "Doteremo la città-commenta il sindaco, Francesco Italia – di un altro nuovo edificio scolastico destinato all'infanzia, adeguato ai nuovi standard di sicurezza antisismica e ricostruito in chiave sostenibile dal punto di vista energetico e dei consumi. Saranno, inoltre, valorizzate le aree esterne che circondano il plesso. Elemento centrale sarà il coinvolgimento nella progettazione degli operatori del mondo scolastico al fine di realizzare una scuola innovativa così come previsto dal bando ministeriale. L'ammissione in graduatoria, che vede Siracusa tra i pochi capoluoghi di provincia finanziati, dimostra che la direzione che l'Amministrazione sta seguendo in merito ai fondi Pnrr, è quella giusta".
Sul sito https://www.siracusadomani.info il dettaglio analitico di tutti i progetti presentati dal Comune ad oggi. Nel portale è presente una sezione dedicata all'approfondimento di ciascun intervento presentato, l'iter di svolgimento e la sua geolocalizzazione .

Un pò di manutenzione per le

ringhiere del Lungomare di Levante, ripartono i lavori

Ricominceranno la prossima settimana i lavori di manutenzione straordinaria delle ringhiere del lungomare di Ortigia, a Siracusa. Per permetterne l'esecuzione in sicurezza, il settore Mobilità ha emesso una ordinanza con la quale dispone il divieto di sosta con rimozione coatta, dalle 7 alle 16.30, con esclusione delle giornate di sabato e di domenica, secondo questo calendario:

da lunedì 9 a martedì 17 maggio nel tratto interposto tra via Privitera e via Roma;
da mercoledì 18 a martedì 24 nel tratto interposto tra via Roma e via S. Teresa;
da martedì 24 a mercoledì 1 giugno nel tratto interposto tra via S. Teresa e via Maddione;
da giovedì 2 a giovedì 9 giugno nel tratto interposto tra via Maddione e via Abela, affaccio Enzo Maiorca.

I lavori per il recupero di oltre 40 pilastrini e della ringhiera del Lungomare di Levante di Ortigia, dal Castello Maniace fino al forte San Giovannello erano cominciati a gennaio. La spesa complessiva supera i 144 mila euro ed è il frutto di due diversi affidamenti: uno per i lavori sulle parti in ferro, da 74 mila 420 euro; e uno per le opere murarie da 70 mila e 40 euro.
"Interventi attesi da diverso tempo e che saranno completati prima dell'estate, per restituire decoro ad uno dei tratti del lungomare di Ortigia maggiormente frequentati dai visitatori", dichiara il sindaco, Francesco Italia. Al termine di quei lavori, la stessa ditta dovrebbe finalmente occuparsi del torrione del ponte Umbertino, crollato a settembre dello scorso anno.

foto archivio

Il maltempo condiziona la Festa di Santa Lucia: rinviata la processione dell’8 maggio

Questa incerta primavera di maggio torna a condizionare la festa del patrocino di Santa Lucia, a Siracusa. Domenica 8, giorno dell’Ottava, niente processione dietro al simulacro che si trova all’interno della chiesa della Badia. Il maltempo previsto per quella giornata ha suggerito di prevenire possibili situazioni di disagio per i fedeli e di rischio per i portatori ed il simulacro. Motivo per cui, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia – che organizza i festeggiamenti – ha deciso di spostare a sabato 14 maggio l’appuntamento con la patrona siracusana.

“La Deputazione della Cappella di Santa Lucia, in considerazione delle cattive condizioni meteo di domenica prossima 8 maggio, in accordo con l’arcivescovo Francesco Lomanto, ha deciso di rinviare l’uscita del simulacro e delle reliquie di Santa Lucia e la processione fino alla Cattedrale, a sabato 14 maggio. Maggiori dettagli saranno forniti nelle prossime ore”, si legge nella comunicazione inviata.

Siracusa. Solarium: si parte

dallo Sbarcadero, pensiline nelle zone balneari

Al via il montaggio dei primi solarium in città. Si comincia da quello dello Sbarcadero Santa Lucia, con gli operai al lavoro a partire da oggi. Ad annunciarlo è il sindaco, Francesco Italia, con lo sguardo puntato sull'inizio della stagione balneare. "Partiamo dal solarium dello Sbarcadero perché è uno tra i maggiormente frequentati, anche da persone avanti con gli anni. Proseguiremo, poi, con gli altri interventi". Lungo il litorale, "entro giugno saranno posizionate 11 docce in altrettante spiagge. La pulizia inizierà presto, essendo prevista dal nuovo capitolato d'appalto del servizio di Igiene Urbana. Stop, quindi, a quelle lunghe attese che ci portavano fino ad Agosto prima di poter contare su questo tipo di intervento. E' chiaro- fa presente Italia- che dopo la pulizia iniziale spetterà ai fruitori mantenere le spiagge pulite", nota dolente, in realtà, nel territorio.

All'Arenella, Ognina e Fontane Bianche saranno installate alcune pensiline alle fermate dei bus.

Da sistemare diversi accessi al mare, a causa di problemi di dissesto in più punti riscontrati. "Insieme all'assessore Enzo Pantano- garantisce Italia- abbiamo individuato le modalità di intervento e provvederemo a breve".

Cagnolino bloccato tra gli

scogli in pericolo di vita: salvato dalla Guardia Costiera

Versava in pessime condizioni nei pressi dell'imboccatura del porto megarese di Augusta. Un cagnolino, impaurito e stremato, era adagiato su uno scoglio della diga foranea. E' stato notato da un diportista, che ha allertato la sala operativa della Capitaneria di Porto. Disposto l'intervento di un'unità navale militare, la motovedetta CP 716 si è recata sul punto indicato, trovando il cagnolino in condizioni davvero precarie. I Militari sono riusciti a recuperarlo e l'hanno adagiato sulla motovedetta, avvolgendolo con una coperta termina e cercando in questo modo di scaldarlo, asciugandolo e frizionandogli il pelo. Il cagnolino è stato affidato al canile, attraverso la Polizia Municipale.

Pachino. Mpa in consiglio comunale, costituito gruppo con Monaco e Nicastro

Il Movimento per l'Autonomia si struttura anche a Pachino.

La forza politica che in provincia di Siracusa è guidata da Mario Bonomo ha costituito i suoi organismi nel comune della zona sud. Coordinatore è stato indicato Massimo Guarino. Due consiglieri comunali, inoltre, hanno dato vita al gruppo consiliare Mpa con capogruppo Maria Concetta Monaco e con il vicesindaco Ninni Nicastro.

“Siamo felici che anche a Pachino – dichiarano Raffaele Lombardo e Mario Bonomo – ci sia una forte presenza autonomista. La città viene da un lungo periodo di commissariamento e ha bisogno di un lavoro serio e costante. Siamo certi che i nostri rappresentanti sapranno validamente sostenere gli sforzi dell’amministrazione Petralito per fare ripartire Pachino, con idee e proposte a difesa del territorio”